

Hub crocieristico al porto «Puntiamo in otto anni a 2,4 milioni di passeggeri»

Decolla Amalfi Coast Cruise Terminal la nuova società alla stazione marittima

Nico Casale

Si punta a superare i 2 milioni 400mila passeggeri nei prossimi otto anni. È questo uno degli obiettivi di Amalfi Coast Cruise Terminal, il nuovo hub crocieristico nel porto di Salerno, che è nato dalla fusione di Salerno Cruises e Salerno Stazione Marittima. L'azione della neonata società, che ieri è stata presentata in conferenza stampa, mira a far diventare il porto di Salerno sempre più come apprezzato e prestigioso scalo internazionale, marittimo e turistico. «Siamo l'unico terminal indipendente in Italia - fa notare il presidente di Amalfi Coast Cruise Terminal, Giuseppe Amoruso - dove non sono presenti compagnie da crociera o multinazionali, con l'obiettivo primario di sviluppare l'economia turistica del nostro territorio».

L'IMPEGNO

«Adesso - spiega Amoruso - riusciamo a programmare, con una concessione di otto anni, lo sviluppo del nostro territorio e del nostro porto. L'obiettivo ce l'ha dato l'Autorità portuale con 2,4 milioni di passeggeri. Siamo certi di poterlo raggiungere e superare con una programmazione non più annuale, ma di lungo spettro». «I veri primi risultati li vedremo nel 2026, ma già oggi li stiamo vedendo - aggiunge Amoruso - e sarà una crescita che, negli anni, sarà sempre più cospicua. Quindi, un tessuto turistico che crescerà insieme alle crociere». «Insieme con noi - prosegue - avrà sviluppo anche l'intercostiero, che connette il nostro porto alla costiera amalfitana. D'altronde il nostro logo, il nostro nome "Amalfi Coast Cruise Terminal" vuole abbracciare l'intero territorio della costiera amalfitana dove Salerno è baricentrica e rappresenterà un ruolo da protagonista nel prossimo futuro». Nuovo anche il logo, che si ispira alla storica Cornice del Principe, l'antico arco che offre una vista panoramica su Salerno e il mare. Quanto al nome scelto (Amalfi Coast), Amoruso sottolinea che, «associando questo nome al nostro terminal, ci proponiamo come porta d'accesso all'intero territorio che va da Amalfi a Positano, da Ravello a Praiano, fino a Salerno». Secondo i dati forniti dalla società, l'impatto socioeconomico includerà il raddoppio dell'organico a 16 unità dirette, la creazione di oltre 100mila posti di lavoro nell'indotto turistico (1 posto ogni 24 crocieristi) e la spesa media per turista stimata tra 65 e 85 euro. I dati Clia (Associazione internazionale delle compagnie da crociera) rivelano, inoltre, che il Mediterraneo si conferma la seconda destinazione crocieristica più visitata al mondo. Lo studio evidenzia che il 60% dei crocieristi torna a visitare le città scoperte durante la crociera come turista indipendente: per Salerno questo si tradurrebbe in oltre 1,4 milioni di potenziali ritorni turistici nei prossimi anni.

LE REAZIONI

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale, Andrea Annunziata, anticipa che «noi abbiamo una grande aspettativa, cioè i dati sono stati, oltre che confortanti, ottimi nella gestione precedente, avendo acquisito tanta esperienza in più. Con l'esperienza che hanno avuto in questi mesi, sicuramente faremo tanto di più. Due milioni e mezzo di passeggeri, complessivamente parlando, è un dato importantissimo. Basti pensare che, dieci anni fa, eravamo a 200mila passeggeri. Il dato è straordinario sia per le crociere che per il traffico di traghetti e quello locale estivo». All'incontro con la stampa, oltre al management della società, presente anche il comandante della Capitaneria di Porto di Salerno, il capitano di vascello Sirio Faè. «Salerno - rimarca il sindaco Vincenzo Napoli - è una realtà in costante crescita ed è una destinazione turistica ormai consolidata nel panorama nazionale ed internazionale. Continuiamo a lavorare insieme per costruire un futuro ancora più roseo per la nostra città, rafforzandone sempre il ruolo di crocevia di bellezza e cultura». L'assessore al Turismo, Alessandro Ferrara, rammenta che, «quest'anno, abbiamo avuto circa 70 navi da crociera e altre ne arriveranno fino a fine dicembre. Questo dimostra che un lavoro fatto bene, certosino e di competenza porta ad avere un grande risultato per quanto riguarda il turismo cittadino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA